



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOPERATIVA "VELINIA" per l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi, a.r.l. P.IVA 00122330574

SEDE SOCIALE BORGO VELINO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE N.2

L'anno duemila ventuno, addì 13 del mese di novembre, alle ore 18,00, presso la sede sociale della cooperativa si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci.

Premesso che con avviso comunicato a tutti i soci, nei modi previsti dallo statuto viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 31 ottobre 2021 alle ore 12,00 in prima convocazione, nella quale non è stato raggiunto il numero legale, sicché l'assemblea è stata rinviata in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Odg:

- Comunicazioni del Presidente;
- Informazioni sulla stagione castanicola;
- approvazione del bilancio 2020/2021

si apre alle ore 18.10 alla presenza di circa 30 soci.

Il presidente Mauro Pompei introduce gli argomenti presenti nella lettera allegata e consegnata ai soci presenti, aggiornando l'assemblea sulle consultazioni in essere con organi istituzionali circa le proposte di modifica della bozza di legge INCERTI/CENNI, atto Camera 1650, e nello specifico:

- a. la necessità di una procedura semplificata di accesso alle "domande di recupero collettive";
- b. la composizione del "tavolo permanente" riattivato con la redazione del nuovo Piano Castanicolo Nazionale (fermo da 2013) cui ha contribuito anche la Velinia con il documento del CDA che è pubblicato anche sul sito WEB della Cooperativa nella sezione "documenti";
- c. per tale importante "tavolo" è stato proposto che dovrà essere allargato ai piccoli produttori non organizzati (rappresentando questi una parte consistente e maggioritaria dei produttori del settore nonché quelli più in difficoltà generate dall'abbandono e dall'azione delle avversità del castagno).

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

- L'assemblea viene aggiornata circa l'avvenuta costituzione della società, controllata per il 100% dall'organo amministrativo della Soc. Coop. Velinia, denominata "Velinia Lab S.R.L." Quest'ultima consente di ampliare l'attività nei nuovi settori agroalimentare e gastronomico, trasformando i prodotti conferiti dai soci, anche con soggetto diverso dalla stessa Cooperativa accedendo con questa SRL a bandi e contribuzioni, diversi dai PSR, alle quali le aziende agricole non possono accedere;
- Con la società Velinia Lab si è già applicato ad un bando di Lazio Innova con la partecipazione dell'Agrocamera di Roma, presieduta dall'ex Assessore all'agricoltura della Regione Carlo Hausmann, tendente alla produzione di un articolo innovativo in gastronomia avendo l'assistenza di FOSAN, società specializzata nel settore e diretta dal Prof. Bucarelli, docente di Biologia Alimentare nel Campus Biomedico di Roma. In attesa di risposta circa l'accesso al Bando, la cosa più interessante per la Velinia si è già verificata: la visita del Prof Bucarelli presso il nostro laboratorio ove abbiamo ricevuto preziosi consigli ed indicazioni circa accorgimenti da adottare sulle attività e sulla strumentazione da sviluppare per produrre correttamente ed andando incontro al mercato;
- Nella SCIA di attivazione del Laboratorio è stato inserito l'opificio, per la produzione di lavorati in soluzione alcolica, vicenda burocraticamente onerosa per la consolidata tradizione di controlli specifici sugli alcolici da parte delle Dogane e dell'Ufficio UTIF, ma certamente foriero di possibilità commerciali nuove ed ulteriori rispetto al passato;
- Infatti, a dimostrazione di quanto sopra, è stata firmata una convenzione con l'Associazione Apicoltori Alto Lazio, altra realtà significativa del nostro territorio con la quale la Velinia era ansiosa di creare sinergie! L'associazione citata conferirà alla Soc.Coop. Velinia la sostanza apistica detta Propoli che potrà essere lavorata presso il laboratorio realizzandone un antibiotico naturale in soluzione alcolica o liofilizzato;

- Viene comunicata la volontà dell'attuale consiglio di amministrazione di corrispondere un anticipo al conferimento dei soci come acconto, indicando come ciò sarà possibile una volta individuate le modalità burocratiche e contabili, ma intanto gli interessati possono avanzare la richiesta che ci fa rendere conto dell'onere immediato;
- Il presidente sottolinea come la volontà del CDA per il prossimo futuro sia quella di rendere al socio conferitore l'intero importo del prezzo di vendita dei prodotti conferiti, arrivando a poter coprire i costi di lavorazione e del personale con gli utili derivanti dalle altre attività intraprese;
- L'assemblea viene informata circa l'avvenuta costituzione del Fondo per la lotta al Cinipide e al mal d'inchiostro (avversità principali del castagno) grazie all'aiuto dei comuni di Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale e Cittareale che con fondi dedicati permetteranno attività sui castagneti gestiti dalla Cooperativa, con regolare contratto di affitto (circa 20 stipulati finora).
- È stata attivata finalmente presso il Servizio Agricolo Nazionale, con la partecipazione al PSR e con la stipula dei contratti di gestione dei castagneti, la costituzione del fascicolo aziendale della Cooperativa Velinia. È stato quindi possibile concludere con l'Agente erogatore dei contributi AGEA la pratica delle domande di contribuzione e del BIOLOGICO (pratica gestita dal Consigliere Cesare Graziani, come detto in altre riunioni) che cominceranno ad essere spese dal prossimo giugno con cadenza annuale...sperando di poter aumentare sempre più le dimensioni dei terreni nel fascicolo aziendale, cosicché aumentino proporzionalmente le contribuzioni AGEA annuali che consentiranno sempre maggiori lavori nei castagneti ed incasso dei conseguenti introiti;
- Come detto già in altri incontri, è stata anche attivata la pratica dell'autorizzazione vivaistica presso il servizio Fitosanitario della Regione Lazio. È stato nominato il Funzionario Tutor dell'attività con il quale stiamo valutando anche l'autorizzazione a vendere prodotti vivaistici nella UE ed attraverso piattaforma digitale. La pratica è gestita dall'altro consigliere del CDA Antonella Di Loreto che coadiuva allo scopo il Presidente.

CENNI SU ANDAMENTO STAGIONE CASTANICOLA E PROGETTI IN CORSO:

- Il Presidente informa i soci della quota totale di conferimento della stagione in corso, poco meno di 1000 Q, di cui i quasi 2/3 rappresenta la quota di prodotto venduto fresco;
- viene sottolineato come la grande richiesta di mercato che ha permesso una consistente vendita di fresco nella stagione in corso sia dovuta ad una diminuzione della produzione Nazionale a circa il 35-40% rispetto alla produzione dell'anno passato. Presso la cooperativa Velinia, rispetto al prodotto conferito della scorsa stagione, che è stato nel 2020 di circa 1650 Qli, è stata conferita una quantità maggiore del 50% del prodotto conferito nella stagione precedente....quindi è possibile affermare che la produzione dei marroni antrodocani nella valle del velino, nel ternano e nella valle del salto, ove coltivano i nostri soci, sta migliorando nonostante le due aree di Colle Voto e di Vatillo siano ancora afflitte in modo consistente dalla problematica del Cinipide e quindi mancano notevolmente alla produzione;
- in riferimento a tale aspetto e nonostante il Commissario della Comunità Montana di Posta non rilasci ancora i fondi regionali inviati allo scopo, la cooperativa raddoppierà di anno in anno i lanci di Tormus Sinensis fino alla risoluzione della problematica e grazie all'aiuto fornito da alcuni Comuni del territorio. Alcuni componenti del CDA stanno scaricando digitalmente su cartografia la TOTALITA' dei lanci rilasciati sin dall'inizio dell'emergenza, cosicché si possa cercare di meglio comprendere le ragioni della recrudescenza della problematica Cinipide in alcune aree;
- la quantità di frutti attualmente disponibili in Cooperativa è di circa 180 Q.li, soprattutto delle pezzature inferiori. Il 52% del conferito è nella seconda fascia di pezzatura, mentre la terza rappresenta il 28% e solo il 20% è stato per la prima fascia nell'intera stagione. Per gli ultimi conferimenti si è attestato intorno all'8%. Nonostante questo la clientela ha mostrato di apprezzare il rapporto tra laapidità e la pezzatura della seconda fascia, dandone ripetuto e costante riscontro;
- In accordo con la ASL e la Comunità Montana è maturata una possibilità di avere a disposizione due unità lavorative gratuite per un anno a 12 ore settimanali cadauna;
- Si è proceduto alla sottoscrizione di un Bando ARSIAL per finanziare la sagra che si è svolta il 6 e 7 novembre con una richiesta di finanziamento di circa 8000,00€;

- L'assemblea viene informata circa l'attivazione di iniziative volte al potenziamento della vendita di farina di Marroni in collaborazione con realtà della provincia e distributori nazionali: il mercato delle farine sembra avere domanda di quella derivante dalla castanicoltura, ma per la nostra tipologia occorre risolvere il problema non semplice del rapido degrado del prodotto e quindi sono in corso tentativi e ricerche nel senso.

RELAZIONA IL COMMERCIALISTA MASSIMO MACILENTI SUL BILANCIO

Il commercialista incaricato espone i dati del bilancio sottolineando come gli stessi siano coerenti ai principi mutualistici della Cooperativa, la quale verrà prossimamente ispezionata da Unicoop e non più da Concooperative.

Viene fotografato l'aspetto Patrimoniale:

- Aumento della patrimonializzazione della Cooperativa grazie a: investimento in beni strumentali (laboratorio di trasformazione, materiali per la gestione castagneti, impianto sterilizzazione, etc.) e ricostituzione delle riserve: la patrimonializzazione passa così da 66.000,00€ a 120.000,00 € circa.
- Riduzione dei debiti di medio – lungo termine grazie alla chiusura dei vecchi mutui attivati e grazie alla liquidità pervenuta dai bandi ISMEA-COVID.

Circa gli aspetti Finanziari:

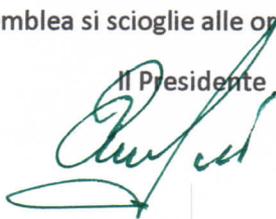
- Viene dato cenno sui ricavi (circa 570.000,00€) sui contributi (12.575 € a fondo perduto) e sulle giacenze di magazzino (1.200,00€);
- Viene illustrato il documento RENDICONTO FINANZIARIO resosi necessario per l'assenza dello strumento Gestione di Magazzino il cui pacchetto, nonostante sia pagato dal 2007, realizzato faticosamente in formato Excel negli ultimi due anni e fornito all'assistenza Zucchetti, non è stato ancora messo in operatività nonostante le insistenze sul punto. Il CDA infatti valuta di recedere da tale insufficiente assistenza tecnica così come sarà costretto a fare anche per l'assicurazione stipulata con Generali che non ha coperto il danno elettrico arrecato da un fulmine nel decorso mese di agosto;
- Viene dato cenno sull'utile di esercizio (8756,00€ al netto delle imposte), cifra decurtata di €31.624,00 destinati alla ricostituzione della Riserva Legale e del Fondo per spese future finalizzato nuovamente all'acquisto del Capannone ora in affitto da ARSIAL, che l'Assemblea approva.

Il presidente Mauro Pompei riprende la parola per esporre all'assemblea un nuovo documento allegato al bilancio: la Relazione sulla gestione spiega con inoppugnabili tabelle numeriche (ROE, ROI, ROS e indici) quanto sia stata più o meno efficiente la performance del management, del capitale investito, delle vendite, etc. . Conclude infine sottolineando all'Assemblea come tale documento rappresenti uno strumento utile a sottolineare i risultati di gestione e a formulare strategie future, in una forma più tecnica ed oggettiva, ma anche più comprensibile ad una base sociale eterogenea, rispetto alla sola lettura dei numeri del bilancio.

L'assemblea conclude approvando all'unanimità il bilancio che sarà pubblicato anche questo sul sito web.

In chiusura, il socio Saulli Aurelio prende la parola ipotizzando che si debba provvedere al rinnovo delle cariche anzitempo poiché il novellato articolo n.2383 inserito nel CC dalla legge di bilancio 2018 disporrebbe la convocazione per la sostituzione dell'organo amministrativo alla data di convocazione dell'approvazione del terzo esercizio finanziario, cosa che avrebbe "colto alla sprovvista il precedente CDA". Il Presidente replica di conoscere quella disposizione ed il motivo della sua emanazione che, se correttamente letta, mira a sancire il "Divieto di quarto mandato". Ha ritenuto coerente infatti, all'atto dell'insediamento, la previsione statutaria rispetto alla normativa in vigore, ma assicura comunque un supplemento di accertamento sul punto.

L'assemblea si scioglie alle ore 19.30.

Il Presidente


il segretario verbalizzante
